



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELL'INTERNO



COMUNE DI  
VILLAMARZANA

**SCHEDA TECNICA**  
**MISURA 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA  
LOCALI”**  
**FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA**  
**NEXT GENERATION EU – PNRR –**  
**CUP ASSEGNATO AL PROGETTO: I91C22000070006**

**Indice**

**1.Dati identificativi**

**2.Descrizione del progetto**

**3.Cronoprogramma**

**4.Conclusione del progetto**

## 1. Dati identificativi

1.1 Anagrafica dell'Ente	
Tipologia Ente	COMUNE
Denominazione Ente	COMUNE DI VILLAMARZANA
Posta elettronica	segreteria@comune.villamarzana.ro.it
PEC	finanziario.comune.villamarzana.ro@pecveneto.it

1.2 Referente dell'ente per l'implementazione del progetto	
Referente progetto	RUP – FERRO CINZIA
Qualifica	Responsabile area amministrativa, finanziaria, servizi alla persona
Telefono	0425/938018 int. 6
Posta elettronica	tributi@comune.villamarzana.ro.it
PEC	finanziario.comune.villamarzana.ro@pecveneto.it

1.3 Codici progetto	
CUP del Progetto	<b>I91C22000070006</b>
CIG	
CPV	72510000-3 Servizi di gestione connessi all'informatica

## 2. Descrizione del progetto

### 2.1 Obiettivi

L'affidamento ha per oggetto la migrazione del CED del Comune verso un ambiente cloud. Tale migrazione potrà avvenire secondo uno dei due modelli identificati nella Strategia Nazionale per il Cloud:

- Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT (sfruttando la strategia di migrazione Lift&Shift (anche detta Rehost), che prevede la migrazione al Cloud dell'infrastruttura già esistente, senza la necessità di reingegnerizzazione del software)
- Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud (migrazione delle applicazioni, prevedendo l'acquisto di una soluzione nativa in Cloud, SaaS, o riorganizzando l'architettura applicativa sostituendo le componenti del servizio in favore di soluzioni Cloud native)

Per ognuno dei servizi di seguito elencati, viene indicata la modalità di migrazione scelta dall'Ente in fase di presentazione della domanda:

<i>Nome servizio</i>	<i>Tipo di migrazione</i>
1 – DEMOGRAFICI - ANAGRAFE	B – Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
2 – DEMOGRAFICI – STATO CIVILE	B – Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
3 – DEMOGRAFICI – CIMITERI	B – Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
4 – DEMOGRAFICI – LEVA MILITARE	B – Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
5 – DEMOGRAFICI – GIUDICI POPOLARI	B – Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
6 – DEMOGRAFICI – ELETTORALE	B – Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
7 - PROTOCOLLO	B – Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
8 – ALBO PRETORIO	B – Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
9 – CONTABILITA' E RAGIONERIA	B – Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud

Queste scelte progettuali sono già state fatte dall'Ente tenendo conto delle esigenze interne: non sarà possibile modificarle, pena la non finanziabilità del progetto.

### 2.2 Azioni e attività

Dovrà essere realizzato, dal Comune con la collaborazione e il supporto del prestatore del servizio, un Questionario di Assessment: tale strumento, che ha lo scopo di raccogliere le informazioni sullo stato di avanzamento della migrazione, creando una modalità di rappresentazione sintetica dell'avanzamento delle attività così da favorire l'Ente durante il processo, dovrà essere completato per ciascun servizio migrato, secondo lo schema di seguito riportato

Tabella per modalità di “Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud”

Servizio	Numero Utenti	Destinazione	Data Attivazione CSP	Data Inizio Migrazione	Data Rilascio Esercizio	Stato

La migrazione del servizio prevede lo spostamento in cloud di tutte le componenti applicative coinvolte nella sua erogazione: software, database e altri sistemi utilizzati a tal fine.

### 2.3 Modalità di attuazione e rispetto delle linee di indirizzo e degli standard nazionali

Le attività dovranno essere realizzate nel rispetto delle linee guida e delle regole tecniche fornite da AgID e da ACN. In particolare, si faccia riferimento a:

- Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD): <https://docs.italia.it/italia/piano-triennale-ict/codice-amministrazione-digitale-docs/it/v2018-09-28/index.html>
- Decreto Direttoriale ACN Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, prot. n. 29 del 02.01.2023: il Cloud Marketplace di ACN è la piattaforma che espone i servizi e le infrastrutture qualificate da ACN per l'erogazione di servizi alla Pubblica Amministrazione. Il Servizio (sia di tipo applicativo, SaaS, che infrastrutturale, CSP) utilizzato per la migrazione, dovrà essere presente su questo catalogo.

La Ditta affidataria dovrà altresì possedere le certificazioni previste nell'allegato 4 DNSH e relativi aggiornamenti.

La ditta affidataria dovrà garantire la continuità operativa del servizio (business continuity), dettagliando le azioni previste orientate al ripristino dell'operatività del servizio e dei dati da esso gestiti al verificarsi di eventi imprevisti.

I servizi SaaS devono consentire l'interoperabilità dei sistemi informativi fra le Amministrazioni pubbliche e fra gli altri applicativi in uso; a tal fine essi devono esporre opportune Application Programming Interface (API). Tali API dovranno rifarsi alle migliori pratiche di gestione (API management), prevedendo in particolare la tracciabilità delle versioni disponibili, la tracciabilità delle richieste ricevute ed evase, la documentazione degli endpoint SOAP e/o REST disponibili e delle rispettive modalità di invocazione.

Deve essere sempre possibile la migrazione del servizio verso un altro gestore, con conseguente eliminazione permanentemente dei propri dati al termine della procedura di migrazione. In aggiunta, l'affidatario dovrà documentare le procedure e modalità di reversibilità del servizio.

Di seguito un dettaglio dei requisiti di interoperabilità e portabilità che le soluzioni implementate debbono possedere:

- esporre opportune Application Programming Interface (API) di tipo SOAP e/o REST associate alle funzionalità applicative, di gestione e configurazione del servizio;
- il servizio deve essere interoperabile con i servizi pubblici SPID e PagoPA; L'ente si avvale del servizio Mypay di Regione Veneto;
- garantire la possibilità di estrarre in qualsiasi momento una copia completa di dati, metadati e documenti memorizzati dal servizio;
- descrivere le procedure per garantire la reversibilità del servizio.

### **3. Cronoprogramma**

Le attività previste dovranno essere completate entro il 30.07.2025 (15 mesi dalla stipula del contratto). Questo termine è perentorio.

Proprio considerando questo vincolo temporale, sarà cura del soggetto affidatario fornire relazioni periodiche sullo stato di avanzamento dei servizi, in particolare riguardo a:

1. Numero dei servizi già migrati;
2. Verifica delle anomalie riscontrate;
3. Completamento del Questionario di Assessment con lo stato di avanzamento di ogni servizio.

In ogni caso, il RUP potrà richiedere, in qualunque momento, informazioni in merito agli stati di avanzamento.

### **4. Conclusione del progetto.**

Il processo di migrazione si intende concluso con esito positivo nel momento in cui l'Ente effettuerà la comunicazione, attraverso la piattaforma, del rilascio in esercizio di ogni singolo servizio, inviando il Questionario di Assessment con lo stato "Completato" (ultima colonna dello schema proposto).

Quest'operazione potrà essere fatta dall'Ente solo dopo aver verificato che tutti gli applicativi relativi ai servizi sottoposti a migrazione e i dati da essi gestiti sono disponibili nell'ambiente di destinazione (Public Cloud o infrastruttura idonea) messo a disposizione dalla ditta affidataria.